

MEETING PER L' AMICIZIA TRA I POPOLI – MADE OFF – COMPAGNIA BELLA

MANALIVE -UN UOMO VIVO

giallo senza delitto

commedia di Giampiero Pizzol dal romanzo di G.K.Chesterton

regia di Otello Cenci

con Gianluca Reggiani- Andrea Soffiantini - Giampiero Bartolini – Laura Aguzzoni – Giampiero Pizzol-

“Un uomo vivo” romanzo scritto da G.K. Chesterton nel 1912 si presenta già come una romanzesca commedia con colpi di scena ben studiati, uno stile impeccabile da teatro conversazione , irto di battute pungenti , modulato sui registri comico drammatici e un intreccio degno di Shakespeare .

Si tratta di un giallo senza delitto , ma con un vero processo che tiene viva l' attenzione del pubblico e sorprende come succede nelle migliori pagine di Sherlock Holmes. Eppure non abbiamo sul banco d' accusa solo i fatti , ma l' interpretazione dei fatti o meglio ancora l' interpretazione della vita stessa. Chesterton qui può far appello alla filosofia ma anche alla poesia, può scatenare la follia omicida e nello stesso tempo predicarci l' amore eterno.

-In certe epoche particolari, è necessaria una specie di preti chiamati poeti per ricordare agli uomini che non sono morti... infatti gli intellettuali tra cui viviamo a volte non si rendono nemmeno conto di essere nati finchè non hanno sotto il naso la canna di una pistola ! -

Il nostro saggio e spietato, comico e drammatico autore ci mette sotto gli occhi *L' uomo vivo*, un breve ma esplosivo atto unico per risvegliarci alla vita , per predicare quel “*vangelo di meraviglia*” che consiste nel vivere intensamente il presente e accorgersi del Mistero a cui siamo chiamati fin dall' istante in cui veniamo al mondo.

Chesterton si accorge che in casi di emergenza deve emergere l' uomo: ed ecco Innocenzo Smith, l' uomo che vuole vivere e non si accontenta di sopravvivere, un uomo sconvolgente e folle, frenetico come una danza e silenzioso come un dipinto, allegro come il sole e triste come l' autunno. Un uomo come tutti noi ma deciso a non perdere il tempo della sua vita , determinato a lottare contro la morte e contro il nichilismo, il relativismo e lo scetticismo imperante ai suoi come ai nostri tempi.

-Un uomo passato dall' infanzia alla maturità senza conoscere quella crisi di gioventù in cui la maggior parte degli uomini diventano vecchi .-

La sua irruzione in Casa Beacon , una delle mille tranquille case di Londra, scatena un uragano di avvenimenti fino a un vero e proprio processo in cui i crimini contro l' umanità di mister Smith verranno svelati come piccoli misteri di un giallo . Siamo abituati ormai a seguire sui giornali, fatti di cronaca nera che però, purtroppo, si risolvono solo con la scoperta del male. Chesterton qui , con un colpo di scena da teatro elisabettiano, ribalta le accuse, confuta le prove e ci sorprende con la scoperta del miracolo del bene.

La casa messa a soqqadro dal vento impetuoso di Innocenzo Smith è l' anima di tutti noi messa alla prova da fatti eccezionali e provvidenziali che ci accadono e che vanno sempre interpretati con cuore e ragione . La logica di Chesterton è tagliente e accurata come quella di un vero investigatore del mistero : tutto l' uomo vi partecipa perchè dai fatti dipende la vita e nei fatti è nascosto il senso. Rinunciare è perdere la scommessa più importante del mondo.

-Ci prepariamo sempre per qualcosa, qualcosa che non viene mai , io do aria alla casa, voi spazzate la casa, ma che cosa dovrà dunque succedere nella casa ?-

Il destino bussa alla porta di ciascun uomo. Saremo pronti ad aprire ? Saremo pronti a capire ? Saremo capaci di rispondere ?